



Sostenere la genitorialità e accogliere le fragilità

Parliamo di PREVENZIONE

APPUNTI dal Seminario del 12 novembre 2010

Oggi sul tema della **prevenzione** in generale, e delle dipendenze in particolare, c'è la necessità di porre attenzioni nuove, perché i paradigmi di lettura sui quali si sono attivati gli interventi negli ultimi anni sono stati scardinati o resi incerti.

Sappiamo tutti che quando non si interviene "prima" i problemi si manifestano in tutta la loro durezza e drammaticità e che una rinnovata attenzione alla prevenzione non può che connettersi ai temi **dell'educazione** e della **salute**.



Come evidenziano i dati dell'**Osservatorio delle Dipendenze ASL di Bergamo** il **consumo di sostanze** è un fenomeno difficile da affrontare, perché ci riguarda sempre più da **vicino**, è **in espansione**, è **trasversale** alle generazioni, ai generi, ai contesti, è **in rapida evoluzione** (per tipologie di sostanze, modalità d'uso, target, ambienti di consumo, attese...), è guidato da ferree **leggi di mercato** e da efficaci **strategie di marketing** (sa quando introdurre prodotti "innovativi" a prezzo accessibile), è sostenuto da forti **spinte sociali al consumare**.

Sono evidenti le complessità e le ambivalenze nelle quali siamo tutti inseriti: un tempo affannato e iperorganizzato, la negazione delle fragilità e l'esaltazione delle prestazioni, l'affievolimento delle reti protettive, la trasformazione del **concetto di rischio**.

Di questi temi si è parlato nel **Seminario "La Prevenzione oggi"** organizzato dalla **Provincia di Bergamo Settore Politiche Sociali e Salute** in collaborazione con la **Commissione Prevenzione del Dipartimento Dipendenze Asl**.

Attualmente disponiamo di molte informazioni che ci permettono di avere un dettaglio interessante sull'andamento del fenomeno dipendenze nel tempo e di evidenziare **i fattori di rischio** (quali ad es. una bassa scolarizzazione e un alto livello di disoccupazione della popolazione, la scarsa offerta di opportunità di socializzazione...) e soprattutto **i fattori protettivi** (quali ad es. la presenza di norme e politiche che vanno nella direzione del non uso di sostanze psicoattive, un alto livello di istruzione e svariate possibilità di impiego, la



PROVINCIA DI BERGAMO
SETTORE POLITICHE SOCIALI E SALUTE

PROGETTO GENITORIALITA' E FRAGILITA'

realizzato in collaborazione con:

- Gruppo di Studio Genitori e Genitorialità
- Gruppo Tecnico Disagio

presenza di gruppi giovanili impegnati e di una rete significativa tra agenzie, servizi ed interventi rivolti alla popolazione giovanile che ne promuovano il protagonismo...).

I nuovi orientamenti, come ha sottolineato la relatrice **Elena Marta**, evidenziano come sia necessario pensare la prevenzione come un processo che mette in gioco necessariamente molteplici attori nelle comunità, che rilancia la **generatività sociale**.

Nella nostra società quello che **è a rischio è il legame**. Nel vivere quotidiano due aspetti paiono infatti evidenti: la perdita della capacità e del desiderio di mettersi in relazione, di stabilire legami che non siano strumentali e la caduta della partecipazione, con la messa in ombra delle cosiddette "unità sociali intermedie" (i gruppi, le organizzazioni...).

Ecco perché oggi prevenzione significa soprattutto **ricostruzione e rilancio dei legami**, significa prendersi cura non come "protezione da" ma come accompagnamento delle persone in percorsi di **rigenerazione dei legami, di ricerca di appartenenze, riconoscimenti reciproci, patti di convivenza**.

Da queste considerazioni discendono alcune riflessioni su "come" agire. E' necessario **agire insieme, mettendo in comune linguaggi, letture e risorse; integrando a tutti i livelli i diversi attori e le loro azioni**, perché questa è l'unica strada per creare contesti attenti alla promozione della salute e alla prevenzione nei nostri territori.

GLI APPUNTAMENTI DEL PROGETTO GENITORIALITA' E FRAGILITA'



realizzati nel 2009 e 2010

26 novembre 2010 seminario
"Ognuno ha una storia da narrare: in ascolto di bambini, ragazzi e famiglie".

21 aprile 2010 seminario
"Assistenza Domiciliare Minori o Assistenza Domiciliare Familiare?".

11 febbraio 2010 seminario
"I media, la scuola e la famiglia. Gli spazi possibili per l'educazione".

12 marzo 2009 conversazione culturale
"La Resilienza e i percorsi di sostegno alla genitorialità e alle fragilità dei bambini e delle famiglie".

13 febbraio 2009 seminario
"Costruire insieme i percorsi di affido familiare".

Il Seminario ha costituito il momento di avvio del Progetto di informazione/formazione

"L'EDUCAZIONE FA CRESCERE LA PREVENZIONE.

Il ruolo degli adulti delle comunità locali nella prevenzione delle dipendenze"

L'area di attenzione specifica del progetto è quella della valorizzazione e del potenziamento della valenza preventiva delle figure adulte che agiscono ruoli educativi e che possono quindi assumere funzioni di moltiplicatori nei territori. Dopo il Seminario il progetto si articola in **quattordici percorsi formativi territoriali** negli Ambiti Territoriali.

Per informazioni sui percorsi territoriali è possibile rivolgersi agli Uffici di Piano.

PER SAPERNE DI PIU'...

Programma del **seminario "La Prevenzione oggi. Come è cambiata e sta cambiando la prevenzione delle dipendenze nelle comunità locali"** del 12 marzo 2009:

<http://www.provincia.bergamo.it/ProvBgSettori/provBgSettoriHomePageProcess.jsp?myAction=&page&folderID=609&editorialID=106010>

Per informazioni sul **progetto GENITORIALITA' E FRAGILITA'** e sulle iniziative:

<http://www.provincia.bergamo.it/ProvBgSettori/provBgSettoriHomePageProcess.jsp?myAction=&page&folderID=609&editorialID=105780>

Per le pagine culturali **"Legami in Parole"** già pubblicate:

<http://www.provincia.bergamo.it/ProvBgSettori/provBgSettoriHomePageProcess.jsp?myAction=&page&folderID=609&editorialID>

Per gli atti del **Convegno "LEGAMI. Promuovere la genitorialità e accogliere le fragilità delle famiglie"**:

<http://www.provincia.bergamo.it/ProvBgSettori/provBgSettoriHomePageProcess.jsp?page=&myAction=&folderID=97¬izialD=114892>

Il Gruppo di studio GENITORI E GENITORIALITA' è composto da referenti di: Ambiti Territoriali, Associazioni familiari A.Ge, A.Ge.S.C., Centro Italiano Femminile, Infanzia & Città di Bergamo, Laboratorio Genitori di Stezzano, Azienda Sanitaria Locale della provincia di Bergamo, Comuni di Bergamo e Treviolo, Cooperative sociali Aeper e Il Pugno Aperto di Bergamo - Solco Città Aperta e Il Cantiere di Albino, Coordinamento delle Associazioni e dei Comitati Genitori delle scuole secondarie di secondo grado della provincia di Bergamo, Diocesi di Bergamo - Ufficio per la Pastorale della famiglia, Provincia di Bergamo - Settore Politiche Sociali e Salute, Ufficio Scolastico Provinciale di Bergamo.

Il Gruppo Tecnico DISAGIO è composto da referenti di: Ambiti Territoriali area minori, ASL della provincia di Bergamo - Servizio Famiglia, Centro Giustizia Minorile - Ufficio Servizio Sociale Minorile Brescia, Coordinamento Comunità Alloggio Minori e Reti familiari, Prefettura di Bergamo, Provincia di Bergamo - Settore Politiche Sociali e Salute, Ufficio Scolastico Provinciale di Bergamo, Tavolo provinciale degli enti gestori Assistenza Domiciliare Minori.